

# ISTITUTO ROMANO BRUNI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-08-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via FORCELLINI 150 PADOVA 35128 PD Italia
Codice Fiscale	02633020272
Numero Rea	PD 239854
P.I.	02637860285
Capitale Sociale Euro	1.00
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107987

## Stato patrimoniale

	31-08-2019	31-08-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.444	2.858
II - Immobilizzazioni materiali	3.843.274	3.861.471
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.846.718</b>	<b>3.865.329</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.741	335.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti</b>	<b>87.741</b>	<b>335.810</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>349.995</b>	<b>349.995</b>
IV - Disponibilità liquide	705.085	479.956
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.142.821</b>	<b>1.165.761</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>11.780</b>	<b>9.292</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.001.319</b>	<b>5.040.382</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.291	1.627
IV - Riserva legale	119.144	68.250
VI - Altre riserve	261.168	147.506
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	368	169.645
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>381.971</b>	<b>387.028</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>12.500</b>	<b>12.500</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>711.470</b>	<b>724.442</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.403	487.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.249.924	3.390.574
<b>Totale debiti</b>	<b>3.744.327</b>	<b>3.878.550</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>151.051</b>	<b>37.862</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>5.001.319</b>	<b>5.040.382</b>

## Conto economico

**31-08-2019 31-08-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.237.558	2.041.995
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	394.232	370.354
altri	6.876	118.119
Totale altri ricavi e proventi	401.108	488.473
Totale valore della produzione	2.638.666	2.530.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.381	45.671
7) per servizi	585.058	565.130
8) per godimento di beni di terzi	1.373	42.676
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.244.192	1.148.057
b) oneri sociali	358.651	307.175
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	110.472	97.520
c) trattamento di fine rapporto	106.320	97.520
e) altri costi	4.152	-
Totale costi per il personale	1.713.315	1.552.752
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	109.283	61.246
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.683	1.429
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.600	59.817
Totale ammortamenti e svalutazioni	109.283	61.246
14) oneri diversi di gestione	53.155	25.274
Totale costi della produzione	2.520.565	2.292.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	118.101	237.719
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	90	53
Totale proventi diversi dai precedenti	90	53
Totale altri proventi finanziari	90	53
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102.841	54.294
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.841	54.294
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(102.751)	(54.241)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.350	183.478
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.982	13.833
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.982	13.833
21) Utile (perdita) dell'esercizio	368	169.645

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Cooperativa ha continuato ad operare in ambito educativo mediante la gestione del "Polo Educativo scuole Romano Bruni" comprensivo della scuola primaria paritaria "Gianna Beretta", della scuola secondaria di primo grado paritaria "Bettini" e del Liceo scientifico paritario "Romano Bruni" e dall'a.s. 2018/2019 anche del liceo scientifico sperimentale quadriennale "Romano Bruni".

Complessivamente il Polo ha avuto un numero di frequentanti pari a 551 alunni: 228 iscritti alla primaria, 202 alla secondaria di primo grado e 121 al Liceo.

Attraverso l'attività sociale si sono mantenute le attività lavorative dei propri soci e, operando con particolare riguardo alla prevenzione del disagio giovanile ed alla promozione dello sviluppo dei soggetti in situazione di svantaggio psichico, fisico e sociale, si è ottemperato a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92. Sono inoltre stati rispettati i requisiti di mutualità prevalente richiesti dall'art. 2513 c.c. per le cooperative di produzione e lavoro anche se la Cooperativa è di diritto considerata a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 111 septies disp. Att. c.c..

Tra i fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio 2018/2019 si segnala anzitutto che al liceo è stata regolarmente attivata la classe prima dell'indirizzo sperimentale. Questo progetto permette agli alunni di concludere gli studi con un anno di anticipo rispetto al normale percorso didattico. Si tratta di un percorso impegnativo e di una nuova avventura per studenti, docenti e famiglie. L'abbreviazione (di un anno) del percorso di studi permetterà di far uscire i ragazzi dalle aule a 18 anni, come avviene da tempo in molti altri Paesi europei tra cui Belgio, Francia, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito. E aiuterà, inoltre, a contrastare l'abbandono scolastico: già oggi molti studenti vanno all'estero al quarto anno di scuola.

Con riferimento all'attività sociale caratteristica svolta nell'esercizio 2018/2019 si segnala quanto segue:

1. La scuola primaria "Gianna Beretta", operativa con 10 classi organizzate in due sezioni complete, ha mantenuto l'andamento del precedente esercizio. Gli alunni non sono aumentati di numero ma la scuola rimane un servizio molto richiesto dalle famiglie sia dei residenti nel comune di Padova sia delle zone limitrofe.
2. Nella scuola secondaria di primo grado "Bettini" si è operato con 8 classi. Alla data di stesura della presente nota le classi attivate sono aumentate a 9 grazie al numero considerevole di iscrizioni che ha permesso di attivare anche quest'anno la terza sezione della classe prima. Si sono raggiunte ora le tre sezioni complete.
3. Al liceo "Romano Bruni" l'attività si è svolta regolarmente con la sezione dell'indirizzo tradizionale composta di complessive 5 classi e la classe prima della sezione sperimentale quadriennale. L'attuale classe prima ha un numero di alunni molto alto e si prevedono buone iscrizioni anche per l'a.s. 2020/2021.
4. Nell'esercizio trascorso la Cooperativa ha continuato inoltre a:

- riconoscere il lavoro quale strumento fondamentale di sviluppo della persona umana. La Cooperativa continua a porre al centro del proprio operato la persona sia essa un alunno, un lavoratore, un socio o un utente svantaggiato con un costante impegno ad offrire opportunità di lavoro ai propri soci ed a perseguire le migliori condizioni di lavoro per i propri soci lavoratori, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 142/2001 e successive modifiche ed integrazioni. La cooperativa promuove la centralità della persona incentivando la partecipazione dei soci e dei lavoratori a incontri e corsi di aggiornamento in modo da erogare servizi e competenze altamente professionali e qualificate che consentano di migliorare le competenze acquisite per trasmetterle poi agli alunni/utenti;

- offrire ai propri alunni attività extracurricolari, progettuali e di laboratorio utili a valorizzare, nell'ambito dei processi di insegnamento-apprendimento, i momenti di socializzazione e umanizzazione. Per tutti gli alunni la cooperativa persegue la necessità di attivarsi per elaborare un percorso di promozione della motivazione all'apprendimento e di prevenzione delle possibili disaffezioni nei confronti dei percorsi scolastici, nell'ottica della miglior crescita personale ed intellettuale;

- collaborare con l'Associazione Scuola Materna San Gaetano di Viale Internato Ignoto a Padova che coinvolge oltre 100 bambini, associazione di cui la cooperativa mantiene la qualità di socio promotore unitamente alla Parrocchia "San Gaetano Thiene" di Padova;

- collaborare con l'Associazione genitori Romano Bruni favorendo la crescita del coinvolgimento delle famiglie utenti dell'Istituto, soprattutto attraverso l'organizzazione di eventi aggregativi a carattere formativo, culturale e ricreativo.

5. Relativamente ai fondi/contributi di cui si è beneficiato nell'a.s. 2018/2019 si segnala che nel presente bilancio è inserito l'importo del contributo 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativo all'anno 2017 incassato nel mese di agosto 2019 e pari a € 28.711,42; tale importo, è aumentato rispetto agli anni precedenti e conferma la fedeltà dei sostenitori della cooperativa.
6. Durante il periodo estivo la cooperativa ha realizzato un intervento sull'immobile finalizzato alla realizzazione di 5 nuove aule per ospitare l'intero ciclo del Liceo Sperimentale quadriennale. La spesa dell'investimento è stata, con i dati consuntivi alla data odierna, circa di Euro 170.000 ed è stata fronteggiata con mezzi propri senza il ricorso ad ulteriore indebitamento.

Si segnala infine che nel corso del seguente esercizio il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno adottare una linea di Welfare aziendale in favore dei propri dipendenti, linea che è stata attivata a decorrere dal 01/10/2019.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il presente bilancio è accompagnato dalla relazione del Revisore Legale dei Conti.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni, ove presenti, richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2019 è pari a euro 3.846.718.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -18.611.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono diritti di utilizzazione del software ed oneri pluriennali, e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.444.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 2.444, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.843.274.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature e altri beni.

##### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Al suddetto criterio fanno eccezione i terreni e le aree edificabili o edificate, che sono state scorporate, in base a stime, all'atto della iscrizione dei suddetti beni in contabilità a seguito del loro acquisto, in conformità ai principi contabili nazionali - in particolare secondo il disposto dell'OIC 16 - in modo da non procedere all'ammortamento degli stessi.

Parimenti non partecipano al processo di ammortamento le immobilizzazioni in corso fino a che le stesse non siano disponibili e pronte per l'uso.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/08/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/08/2019	3.846.718
Saldo al 31/08/2018	3.865.329
Variazioni	-18.611

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	141.233	4.029.151	1.000	4.171.384
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	138.375	167.680		306.055
<b>Valore di bilancio</b>	2.858	3.861.471	1.000	3.865.329
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.269	89.764	-	91.033
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	361	-	361
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.683	107.600		109.283
<b>Totale variazioni</b>	(414)	(18.197)	0	(18.611)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	142.502	4.118.416	1.000	4.261.918
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(140.058)	(275.142)		(415.200)
<b>Valore di bilancio</b>	2.444	3.843.274	1.000	3.846.718

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:



- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2019 è pari a euro 1.142.821. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -22.940.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 87.741.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -248.069. Tale variazione risulta principalmente imputabile all'incasso anticipato dei contributi statali erogati alle scuole paritarie, che sono stati incassati entro l'esercizio di competenza invece che nell'esercizio successivo come avvenuto in anni precedenti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 4.712, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, pari a euro 83.029 che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene attività finanziarie non immobilizzate rappresentate da titoli.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/08/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 705.085, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 225.129. Tale variazione è imputabile all'incasso anticipato dei contributi statali descritto nel precedente paragrafo.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019 ammontano a euro 11.780.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.488.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 381.971 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -5.057.

Tale variazione risulta imputabile alle dimissioni di alcuni soci avvenute nel corso dell'esercizio e al versamento di parte dell'utile a favore dei Fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione, come previsto dalla legge.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 12.500, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/08/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 711.470 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione netta in diminuzione di euro -12.972.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.744.327.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -134.223.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 12.468 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Prossima	Mutuo ipotecario	23/02 /2038	si	Ipoteca su immobile X	rata fissa mensile

  

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	2.551.180	2.276.895	2.276.895	1.467.432	3.744.327

## Ratei e risconti passivi

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019 ammontano a euro 151.051.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 113.189.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.237.558.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 401.108 relativi a proventi diversi e contributi in conto esercizio.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.520.565.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

La società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione da Ires poiché rispetta i requisiti richiesti a norma dell'art. 11 DPR 601/73, pertanto nessun accantonamento imposte a tale titolo viene effettuato in bilancio.

La società, essendo cooperativa sociale di tipo a), gode della aliquota ridotta ai fini Irap del 3,35% deliberata dalla Regione Veneto, ed ha accantonato a bilancio imposte a tale titolo per euro 14.982.

Non è stata rilevata fiscalità differita poiché non sono presenti variazioni fiscali temporanee relative ad Irap che ne abbiano richiesto l'iscrizione.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/08/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	47
Operai	4

Il contratto di lavoro applicato è il contratto ANINSEI

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento, né sono stati concessi agli stessi anticipazioni o crediti, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

La società non è dotata di collegio sindacale.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha percepito nell'esercizio un compenso di euro 3.120.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non siano risultanti dallo Stato Patrimoniale**

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**



### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2019 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Si da atto che ai sensi dell'art. 111 septies Disp. Att. C.C. la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., cooperativa a mutualità prevalente, ed è iscritta nell'apposito Albo delle Società cooperative, di cui all'art. 2512 C.C. con il numero A107987 - Sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto - Categoria Cooperative Sociali - Categoria attività esercitata Cooperative di produzione e lavoro.

Ai sensi del citato art. 2513 C.C. si evidenzia comunque che la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci, come di seguito evidenziato:

Costo del lavoro complessivo: euro 1.713.315

Costo del lavoro riferito a soci: euro 1.224.208

Percentuale del costo del lavoro riferito ai soci: 71%

### **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

Relativamente alle determinazioni assunte con riguardo alla ammissione di nuovi soci, gli amministratori illustrano che nel corso dell'esercizio è stata ricevuta una domanda di ammissione da parte di un aspirante socio, e che lo stesso è stato ammesso in quanto in possesso dei requisiti di legge e di statuto.

### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha operato al fine di mantenere e incrementare le possibilità lavorative per i propri soci proseguendo le proprie attività educative con particolare riguardo all'ambito della prevenzione del disagio giovanile e della promozione dello sviluppo dei soggetti in situazione di svantaggio psichico, fisico e sociale, come dettagliatamente descritto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

ENTE	INCASSO	IMPOR TO	CAUSALE
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	27/05/2019	463,24	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	19/07/2019	3.467,46	ALUNNI DISABILI SCUOLA PRIMARIA
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	19/07/2019	1.195,42	ALUNNI DISABILI SCUOLA SECONDARIA
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	23/07/2019	185.166,09	PARITA' SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA SALDO A.S. 2018/2019 E ACCONTO A.S. 2019/2020
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	23/07/2019	122.157,92	PARITA' SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA SALDO A.S. 2018/2019 E ACCONTO A.S. 2019/2020
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	23/07/2019	49.558,44	PARITA' SCOLASTICA SCUOLA LICEO SALDO A.S. 2018/2019 E ACCONTO A.S. 2019/2020
ERARIO – CINQUE PER MILLE	07/08/2019	28.711,42	CINQUE PER MILLE 2017
ERARIO- AGEVOLAZIONE IRAP	28/02/2019	9.881,00	RIDUZIONE ALIQUOTA IRAP COOPERATIVE SOCIALI TIPO A
INPS- ESONERO LEGGE 190/2014	SET.18-AGO.19	403,84	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
INPS- ESONERO LEGGE 2018/2015	SET.18-AGO.19	39,86	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
INPS- ESONERO GIOVANI ART. 1 L. 205/2017	SET.18-AGO.19	2.116,06	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO GIOVANI
<b>TOTALE</b>			<b>403.160,75</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, il cui esatto importo ammonta ad euro 368,45 arrotondato in bilancio ad euro 368 , come segue:

- il 3% pari a 11,05 ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione;
- il 30%, pari a euro 110,53 alla riserva legale;
- per i restanti euro 246,86 alla riserva indivisibile ex legge 904/77.